SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DELL'EUROPA IN ETÀ CONTEMPORANEA

SSD: Storia contemporanea (HIST-03/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO (DA0)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: D'ONOFRIO ANDREA
TELEFONO: 081-2536417
EMAIL: andrea.donofrio@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsto.

EVENTUALI PREREQUISITI

L'esame presuppone una buona conoscenza della storia contemporanea, in particolare a partire dal primo dopoguerra, quindi dal 1918 fino ai nostri giorni. Si presuppongono quindi:
1. nozioni basilari di cronologia della storia contemporanea e di geografia, relative soprattutto all'ambito continentale euroasiatico, africano e americano
2. conoscenza dei principali concetti storici;
3. capacità di elaborare argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate.
Se non c'è già una tale preparazione, che ad esempio lo studente dovrebbe aver assunto attraverso un esame di storia contemporanea alla triennale, è opportuno che i testi indicati per l'esame vadano integrati con lo studio di un buon manuale di storia contemporanea, in particolare

per la parte dal 1918 in poi e comunque per qualunque riferimento storico fatto dai testi segnalati nel programma; in tal senso potrebbero essere utili manuali, ad esempio, come: G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2008 o T. Detti, G. Gozzini, *Storia contemporanea*, vol. 2: *Il Novecento*, Pearson, Torino, 2021 o, per la storia del secondo dopoguerra, Tony Judt, *Postwar. La nostra storia 1945-2005*, Laterza, Roma-Bari, 2017.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronterà il rapporto tra storia, memoria e politica con l'obiettivo di far emergere, sullo sfondo di alcuni principali snodi storici dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale, la diversità tra memoria del passato e rielaborazione storica. Saranno individuati i tratti specifici dell'una e dell'altra e riconosciuti differenti piani di lettura e ricostruzione di fenomeni storici alla luce di differenti culture storiografiche e approcci interpretativi con particolare attenzione ai paesi di riferimento per le lingue e le letterature straniere previste dal Corso di laurea.
Partendo dall'analisi del concetto di "memoria collettiva" di Maurice Halbwachs e delle sue successive trasformazioni e rielaborazioni, il corso intende far comprendere il rapporto, spesso ambiguo, tra storia e memoria nei loro diversi tempi e processi elaborativi e nell'emergere di memorie "forti" e memorie "deboli".

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà:
1. conoscere i processi di formazione e trasformazione di culture nazionali e transnazionali della memoria storica europea dell'età contemporanea in seguito al secondo conflitto mondiale e al crollo dei governi comunisti nell'Europa centro-orientale avvenuti nel e dopo il 1989, attraverso anche il confronto con percorsi, spesso divergenti, di una ricostruzione storiografica scientifica;
2. cogliere le specificità e i caratteri, spesso non coincidenti, di memorie storiche, di politiche nazionali e transnazionali per una memoria storica collettiva, di ricostruzioni e interpretazioni da parte della scienza storica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso lo studente avrà assunto:
autonomia di giudizio, sviluppando capacità critica, abilità nella valutazione dei testi storici e capacità di formulare giudizi personali per una corretta valutazione e spiegazione dei processi storici, individuando ed evitando opportunamente impropri approcci interpretativi non conformi alle pratiche di una storiografia scientifica;
abilità comunicative, sviluppando capacità di un uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale e in modo chiaro, e allo stesso tempo elaborato, le conoscenze acquisite;
capacità di apprendimento, acquisendo le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia contemporanea, sviluppando quelle capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

STORIA, MEMORIA E POLITICA NELL'EUROPA TRA XX E XXI SECOLO

Il corso affronterà il rapporto tra storia, memoria e politica nell'Europa dal secondo dopoguerra, a partire dall'analisi del concetto di "memoria collettiva" di Maurice Halbwachs e delle sue successive trasformazioni e rielaborazioni, e attraverso la riflessione su importanti snodi della storia tra XX e XXI secolo. In particolare sarà analizzato:

- Il ruolo specifico dello storico tra giudice e scrittore: il rapporto tra storia, memoria, diritto, fiction letteraria e filmica;
- il confronto tra *linguistic turn* e riflessione sul *proprium* della ricerca storica;
- l'uso pubblico della storia e lo sviluppo di politiche memoriali nazionali e transnazionali a cavallo tra i due millenni: l'emergere della memoria della Shoah come "religione civile" dell'Occidente e il confronto con la memoria del comunismo dopo la svolta storica del 1989/90 nell'Europa orientale.

MATERIALE DIDATTICO

1. Tony Judt, *Dalla casa dei morti. Un saggio sulla memoria dell'Europa moderna*, in Id., *Postwar. La nostra storia 1945-2005*, Laterza, Roma-Bari, 2017, pp. 989-1023
2. Enzo Traverso, *Il passato: istruzioni per l'uso. Storia, memoria, politica*, Ombre corte, Verona, 2006
3. Diego Guzzi, *Per una definizione di memoria pubblica. Halbwachs, Ricoeur, Assmann, Margalit* , in «Scienza e Politica», 44, 2011, p. 27-39 https://scienzaepolitica.unibo.it/article/view/2731/2128.

NB: Per eventuali integrazioni o modifiche rispetto ai testi su indicati, controllare eventuali avvisi sul sito istituzionale del docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il modulo si articola in 15 lezioni di 2 ore ciascuna.

All'insegnamento frontale, con l'ausilio di tecnologie multimediali, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi, nonché la presentazione e discussione di tesine scritte su argomenti specifici del programma sulla base dei testi del corso e anche di eventuali opportune letture integrative.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☑ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La verifica si svolge attraverso un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea in riferimento ai temi affrontati nel corso.

La valutazione terrà conto del livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché delle abilità comunicative nella presentazione e nella discussione degli argomenti studiati .